

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RUOLI, RESPONSABILITÀ, FUNZIONI, MODALITÀ DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO DELLE RISORSE DI CUI AL DECRETO 530 DEL 23/12/2021 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DESTINATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS DEL BACINO DI BOLOGNA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 4 SUB INVESTIMENTO 4.4.1 "RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI – SUB INVESTIMENTO BUS" – INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

TRA

il **Comune di Bologna**, con sede in Piazza Maggiore n.6, Palazzo D'Accursio, CF 01232710374, nella persona dell'ing. Cleto Carlini, Direttore del Settore competente per l'attuazione del progetto come da atto dirigenziale _DD/PRO/2022/14908 avente per oggetto _____

E

la **SRM – Reti e Mobilità Srl** (di seguito per brevità indicata anche come la "SRM"), con sede legale in via Alfredo Calzoni, 1/3 – 40128 Bologna, CF e PI 02379841204, in persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante dott. Giovanni BERTI ARNOALDI VELI.

E

TPER S.p.A., con sede in Bologna, via Saliceto n. 3, codice fiscale 03182161202, in persona del Direttore della Società Ing. Paolo Paolillo (di seguito anche brevemente TPER);
congiuntamente di seguito individuate come Parti.

PER LA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE INTERVENTO:

- Acquisto di numero minimo di 127 autobus ad emissioni zero elettrici alimentati ad idrogeno e realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione per il rinnovo del parco veicoli del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Bologna:

Autobus elettrici alimentati a idrogeno: importo delle risorse: € 69.850.000,00 (costo di € 550.000,00 cad/autobus);

Infrastruttura per il sistema di manutenzione e di rifornimento elettrici alimentati a idrogeno: importo delle risorse: € 20.315.087,00

- CUP H30J21000170001

- Valore complessivo di € 90.165.087,00 Euro
- Intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

CUP	Denominazione	Importo
H30J21000170001	Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub investimento BUS	90.165.087,00 €

* * * * *

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, con cui è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, a seguito del quale, con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Misura 2, Componente 2, Investimento 4.4.1 del PNRR destinata al rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2019, recante “*Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile*”, ai sensi dell’art. 1, comma 615, della legge 232/2016;
- il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato dalla Città Metropolitana di Bologna in data 27.11.2019, che dispone un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo e il nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), approvato dal Consiglio Comunale con Delibera P.G. 540417/2019 del 02.12.2019, che prevedono, in un’ottica di transizione verde del TPL, l’acquisto di autobus urbani prevalentemente a zero emissioni;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 530 in data 23/12/2021, di definizione dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse destinate all’acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all’alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale;
- lo stanziamento di cui all’Allegato 1 del citato Decreto n. 530/2021 per la città di Bologna di € 90.165.087,00 per “*rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS*” destinato

all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione ad idrogeno e realizzazione delle relative infrastrutture;

- la Delibera di Giunta P.G. 79483/2022 avente ad oggetto “Rinnovo del parco autobus dedicato ai servizi urbani di Bologna attraverso l’acquisto di mezzi a zero emissioni e la realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica”, con cui sono state approvate le linee strategiche per il rinnovo per parco autobus a zero emissioni ed è stato dato mandato al direttore del Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture di predisporre ed inviare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIIMS) la manifestazione di interesse relativamente all'accesso ai fondi PNRR per l'acquisto dei bus ad idrogeno;
- l’istanza presentata dal Comune di Bologna in data 22/02/2022 per l’accesso ai fondi PNRR di cui al Decreto n. 530/2021, con l’obiettivo di acquisto, entro il 31/12/2024, di almeno 34 autobus e con l’obiettivo complessivo di acquisto, entro il 30/06/2026, di almeno 127 autobus complessivi e realizzazione delle relative infrastrutture – CUP H30J21000170001;
- il Decreto Ministeriale n.134 del 10/05/2022 che, in attuazione all’articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, dispone il finanziamento in favore del Comune di Bologna degli interventi per l’acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per l’importo complessivo di € 90.165.087,00, CUP H30J21000170001, per l’acquisto, entro il 31/12/2024, di almeno 34 autobus e, entro il 30/06/2026, di almeno 127 autobus complessivi;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, di cui alla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 30 dell’11 agosto 2022;
- il Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIMS e relativi Allegati;
- la Determina Dirigenziale PG 588713/2022 con la quale è stata accertata l’entrata in favore del Comune di Bologna di € 9.016.508,70 a titolo di anticipo pari al 10% dell’importo del finanziamento complessivo assegnato.

CONSIDERATO CHE

- il Decreto N. 530/2021, all’art. 2, prevede che gli interventi siano attuati, nel rispetto della normativa vigente, dai comuni beneficiari delle risorse. Nel caso in cui il contratto di servizio sia sottoscritto da altra Pubblica Amministrazione o da altro soggetto individuato dalla normativa

regionale, le risorse possono essere messe a disposizione dei soggetti in parola, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile su gomma adibito al trasporto pubblico locale. La norma prosegue stabilendo che ciascun comune beneficiario delle risorse, nonché eventuale altro soggetto di cui al comma che precede, potrà affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario, fermo che il comune resta comunque beneficiario e responsabile delle risorse ad esso assegnate;

- con delibera di Consiglio Comunale Proposta DC/PRO/2019/98, Repertorio DC/2019/95, P.G. n. 409771/2019 avente ad oggetto "INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI LINEA DEL BACINO BOLOGNESE E DI QUELLI AFFERENTI AL PIANO SOSTA E DEI SERVIZI AD ESSO COMPLEMENTARI" è stato dato mandato all'Agenzia della mobilità S.R.M. Srl di prorogare, per le motivazioni esposte nel provvedimento medesimo, la durata dell'attuale contratto di servizio avente per oggetto i servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, fino alla data del 31 agosto 2024;

- l'intervento complessivo previsto per il Comune di Bologna beneficerà anche di risorse stanziare dal Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, adottato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con DPCM n. 1360 del 24 aprile 2019, e più specificamente indicate nel DM n. 71 del 9/2/2021 in attuazione delle finalità previste dall'articolo 4 del DPCM citato con riferimento ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti, e indicate nei DM n. 81 del 14/02/2020 e DM n. 380 del 23/12/2021 in attuazione delle finalità previste dall'articolo 5 del DPCM citato con riferimento alle Regioni

- in ragione di quanto sopra si rende necessario stipulare una convenzione che regoli i rapporti tra il Comune di Bologna, l'Agenzia della Mobilità SRM Srl e la TPER SpA per la realizzazione dell'intervento in oggetto:

il Comune di Bologna, quale soggetto beneficiario delle risorse;

SRM Srl nell'ambito delle proprie funzioni ex L.R. 30/98 in quanto titolare della proprietà delle reti essenziali per l'erogazione del trasporto pubblico e della funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di TPL. Tali funzioni sono regolate mediante contratti collegati (di servizio e di affitto di ramo d'azienda, il secondo garantisce la piena disponibilità dei beni) sottoscritti nel 2011 e destinati a essere riaffidati nel 2024;

TPER SpA con funzione di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi oggetto del

finanziamento e quale Soggetto Attuatore dell'intervento, nella sua qualità di socia di TPB Scarl, "attualmente titolare del contratto di servizio" e titolare del contratto d'affitto di ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico locale in essere con SRM, nonché indicata da parte della predetta società consortile ad intervenire nella presente convenzione.

* * * * *

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come *ut supra* rappresentate, convengono sotto la propria responsabilità quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO

1. La presente convenzione ha per oggetto la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui al Regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, assegnate al Comune di Bologna con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 530 in data 23/12/2021.

2. Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante ed essenziale della presente convenzione, che riguarda l'attuazione dell'intervento *PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4 Sub-investimento 4.4.1 – Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub investimento BUS*, come da Richiesta di accesso al finanziamento presentata dal Comune di Bologna e allegata alla presente Convenzione. Tali elementi costituiscono riferimento generale per quanto non specificato nella presente Convenzione.

3. SRM Srl e TPER SpA dichiarano di aver preso visione del Decreto n. 530 del 23/12/2021, della Richiesta di accesso al finanziamento del Comune di Bologna e del decreto ministeriale n. 134 del 10/05/2022 e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

4. TPER SpA accetta di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore del complessivo progetto e, con esso, la gestione delle procedure per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e per la realizzazione delle infrastrutture di supporto come meglio descritte nella Richiesta di accesso al finanziamento, nonché tutti gli oneri di rendicontazione connessi, prendendo atto che le risorse sono concesse a valere sul PNRR Missione 2 Componente 2 Investimento 4 Sub-investimento 4.4.1 per il seguente intervento.

CUP	Intervento	Importo complessivo del finanziamento
	Acquisto di numero minimo di 127 autobus ad emissioni zero elettrici alimentati a idrogeno, esclusivamente	€ 69.850.000,00 (costo di € 550.000,00 cad/autobus)

H30J21000170001	verde, e dotati di fuel cell per la trazione		
	Realizzazione delle relative infrastrutture di manutenzione e di rifornimento della nuova flotta di autobus alimentati ad idrogeno	Area Ferrarese	9.984.816,08
		Area Due Madonne	5.895.874,09
		Area Battindarno	4.434.396,83
		Totale	€ 20.315.087,00

5. TPER SpA prende altresì atto che la Richiesta di accesso al finanziamento presentata dal Comune di Bologna espone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del DM 530/2021, un eventuale fabbisogno aggiuntivo di complessivi € 91.300.000,00, così ripartiti:

Acquisto di ulteriori 7 autobus elettrici urbani a due casse di 18 metri ad alimentazione esclusivamente elettrica dotati di pantografo di ricarica di tipo Opportunity: fabbisogno complessivo € 5.600.000,00;

Acquisto di ulteriori 51 autobus elettrici Classe II alimentati ad idrogeno: fabbisogno complessivo € 35.700.000,00;

Interventi di riconversione dei depositi/officina autobus, attualmente al servizio del TPL della città di Bologna, per adeguare l'impiantistica alla classe di rischio creato dall'idrogeno stivato nei serbatoi dei veicoli: fabbisogno complessivo € 30.000.000,00;

Intervento di realizzazione di impianti fotovoltaici integrati con le infrastrutture di ricarica destinati alla fornitura di idrogeno verde per il rifornimento della nuova flotta: fabbisogno complessivo € 20.000.000,00

6. Nel caso in cui, a seguito della riprogrammazione delle risorse prevista dall'art. 6, comma 2, del DM 530/2021 il Comune di Bologna fosse assegnatario di ulteriori stanziamenti per i sopra citati fabbisogni aggiuntivi, TPER SpA si impegna sin d'ora ad assumere, quale Soggetto Attuatore, la gestione delle relative procedure di acquisto dei veicoli e di realizzazione delle infrastrutture di supporto.

7. Con riferimento alla data prevista di scadenza dell'attuale Contratto di servizio (31.08.2024), la TPER SpA prende atto che nelle more di attuazione dell'intervento potrà essere avviata la procedura

per la selezione del nuovo gestore a cui affidare il servizio di trasporto pubblico locale nel territorio di Bologna, e che SRM S.r.l. avrà cura di valutare la situazione in corso e di predisporre tutto quanto necessario nei documenti di gara ad assicurare il subentro del nuovo gestore negli impegni e negli obblighi assunti da TPER SpA con la presente Convenzione e in attuazione di essa e per gestire il rispetto delle milestone previste.

ARTICOLO 2 – MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

1. TPER SpA si impegna a dare piena e regolare attuazione all'intervento così come previsto dalla Richiesta di accesso al finanziamento, nonché nel rispetto dei tempi e dei modi indicati nel Decreto ministeriale n. 530 del 23/12/2021 nonché delle condizioni della presente Convenzione, assicurando che l'intervento rispetterà tutto quanto previsto dall'allegata Richiesta e dal citato DM n. 530/2021.

2. TPER SpA e SRM srl, per quanto di rispettiva competenza, assicurano che gli autobus acquistati saranno destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna e che non saranno oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici diversi da quelli indicati nelle premesse.

3. Al momento dell'immissione in servizio dei nuovi autobus TPER SpA si impegna alla dismissione dal servizio di Bologna e della Città Metropolitana di altrettanti veicoli, procedendo alla sostituzione anzitutto di autobus alimentati a gasolio e di classe euro II e III, quindi con la sostituzione di autobus alimentati a gasolio e metano di classe euro IV – euro V – euro V EEV.

4. TPER SpA si impegna a progettare e realizzare le infrastrutture di supporto meglio descritte nella Richiesta di accesso al finanziamento presentata dal Comune di Bologna, di cui all'art. 5 del DM 530/2021, per consentire la messa in esercizio dei bus nei tempi previsti nella presente Convenzione.

La Richiesta di accesso al finanziamento presentata dal Comune di Bologna, più precisamente, indicava come ipotesi progettuale la realizzazione di infrastrutture di:

- ampliamento dell'area di deposito/officina e realizzazione di un sistema per la ricarica dei serbatoi degli autobus alimentati a idrogeno da realizzare in una nuova area indipendente ed adiacente al deposito di via Ferrarese, 114 a Bologna;
- sistema di ricarica dei serbatoi degli autobus alimentati a idrogeno da realizzare in una nuova area sita presso il deposito degli autobus di via Due Madonne;
- sistema compatto monoblocco per la ricarica dei serbatoi degli autobus alimentati a idrogeno da realizzare in una nuova area sita presso il deposito degli autobus di via Battindarno.

ART. 3 – TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, MILESTONE E TARGET

1. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), le Parti, ciascuna per gli adempimenti di propria competenza, si impegnano a rispettare i seguenti termini:

- stipulare il contratto di fornitura degli autobus entro il 31.12.2023;
- rispettare il traguardo intermedio dell'effettiva fornitura di almeno 34 autobus entro il 31.12.2024;
- completare il programma delle forniture e delle infrastrutture in tempo utile per consentire l'entrata in servizio della quantità minima di autobus pari a 127 entro il 30.06.2026.

2. Le attività dovranno essere avviate da TPER SpA a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed in tempo utile rispetto alle scadenze indicate e comunque ultimate entro e non oltre le date sopra richiamate.

3. La TPER Spa si impegna a garantire il rispetto delle scadenze sopra riportate, come pure gli obblighi previsti per la rendicontazione ed il monitoraggio, pena anche la decadenza parziale o totale del finanziamento.

4. Il Comune di Bologna, SRM e TPER, con particolare riferimento agli investimenti infrastrutturali e al solo fine di consentire un monitoraggio interno delle attività, concorderanno un cronoprogramma con obiettivi intermedi di realizzazione e SAL di verifica.

5. Resta inteso che, nel caso in cui non fossero rispettate le scadenze indicate al comma 1 per fatti imputabili a TPER, le spese sostenute da TPER SpA potranno essere rimborsate solo se le risorse assegnate in favore del Comune di Bologna dal DM 530/2021 non saranno riprogrammate a seguito della verifica del non raggiungimento dei target previsti.

6. Il Comune di Bologna si impegna a rilasciare a TPER, quale soggetto attuatore degli interventi, ove richiesto dalla normativa vigente e per quanto di competenza, le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi infrastrutturali medesimi, ivi compresa l'occupazione temporanea del suolo pubblico per i lavori ove occorrente, dando atto che non sono dovuti contributi, canoni ed oneri di urbanizzazione in quanto trattasi di pubblica utilità e indifferibilità e/o di interesse generale.

TPER acquisirà le aree occorrenti alla realizzazione degli interventi infrastrutturali in oggetto anche mediante l'espletamento della procedura espropriativa. A tal fine TPER, per gli interventi di sua competenza, è con il presente Accordo delegata dal Comune di Bologna - quale autorità espropriante

restando pertanto obbligata a provvedere allo svolgimento dell'intero procedimento autorizzativo, anche ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002.

TPER, come soggetto espropriante, agirà conseguentemente in qualità di titolare autonoma dei dati ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, in considerazione del fatto che non vengono definiti congiuntamente dal presente Accordo i mezzi e le finalità di trattamento dei dati personali.

8. Le Parti concordano che laddove il mancato rispetto delle scadenze previste dal D.M. 530/2021 e dalla presente Convenzione siano imputabili a cause di forza maggiore, eventi non prevedibili di carattere straordinario o comunque rispetto ai quali TPER non abbia strumenti di intervento o di risoluzione, TPER non potrà essere chiamata a rispondere di eventuali danni.

9. Le Parti si impegnano altresì a collaborare ed operare secondo buona fede al fine del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui alla presente Convenzione.

ARTICOLO 4 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. TPER SpA si impegna a:

- a) assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241, dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modifiche con legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm. e dal D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c) rispettare le indicazioni in relazione ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e, se pertinenti, il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- d) rispettare gli obblighi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241 e all'art. 17, Regolamento UE 2020/852 in tema di obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), osservando anche quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del

regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all’assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l’avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d’indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l’applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull’adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

- e) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso a contratti di appalto per i quali sussistano i presupposti di applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché assicurare l’indicazione del CUP di progetto e del relativo CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- f) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’Art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
- g) adottare, ai sensi del Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di competenza, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dei flussi finanziari del Programma;
- h) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

- i) garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
- j) garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- k) trasmettere periodicamente, il giorno 12 di ogni mese, al Comune di Bologna e a SRM s.r.l. una relazione sull'avanzamento delle attività coerente con rilevazioni sul sistema ReGis, alle scadenze previste nel cronoprogramma di cui all'art. 3, comma 4, una relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
- l) fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
- m) aggiornare tempestivamente Comune di Bologna e SRM s.r.l. di ogni e qualsivoglia evento e/o informazione che possa interferire, anche indirettamente, sulla regolare attuazione del progetto e/o sul relativo avanzamento.
- n) fornire al Comune di Bologna le informazioni e i documenti necessari alla formulazione dell'istanza di cui all'art. 7, comma 1, della presente Convenzione.

ARTICOLO 5 – RENDICONTAZIONE E MONITORAGGI

1. L'attività di rendicontazione è a carico di TPER SpA, la quale vi provvederà nel rigoroso rispetto delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 dell'11 agosto 2022, nonché del Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIMS e relativi Allegati.
2. TPER SpA dovrà rendicontare le spese sostenute tempestivamente e comunque rispettando le scadenze di cui all'art. 3 della presente Convenzione.
3. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio dell'intervento, TPER SpA dovrà fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica

adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIMS e relativi allegati, nonché delle eventuali istruzioni specifiche fornite dal Comune di Bologna.

4. La TPER Spa, per gli adempimenti di propria competenza, dovrà fornire, su richiesta, le informazioni necessarie per la predisposizione dei monitoraggi e delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti.

5. Nel rispetto di quanto precede, TPER SpA dovrà procedere mensilmente e nei tempi previsti all'inserimento e aggiornamento delle informazioni richieste dal sistema informativo e gestionale ReGis, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.

6. TPER SpA dovrà garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale ReGis.

7. Su eventuale richiesta del Comune di Bologna e/o di altro soggetto competente, TPER SpA dovrà integrare senza ritardi le eventuali informazioni e/o documenti presenti nel sistema informatico ReGis che risultassero parziali e/o carenti.

8. E' altresì onere di TPER S.p.a. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, tramite l'inserimento e l'aggiornamento nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, nonché fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le risorse sono utilizzate da TPER SpA esclusivamente per la copertura dei costi indicati agli artt. 3, 4 e 5 del DM 530/2021.

2. Non sono ammesse a contribuzione, neanche parziale, le spese amministrative di gestione delle procedure di affidamento e contratto.

3. Le risorse non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione delle forniture e/o di realizzazione delle infrastrutture.

4. L'IVA non costituisce spesa ammissibile in quanto recuperabile da TPER SpA.

5 Sono rendicontabili da TPER SpA anche le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, previa certificazione comunale e, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 “*approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”.

6. Le spese non ammissibili resteranno a carico di TPER SpA.

ARTICOLO 7 – EROGAZIONE DELLE RISORSE

1. Ai sensi dell'art. 6 del DM 530/2021 è onere del Comune di Bologna formulare e trasmettere l'istanza al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'erogazione delle somme, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNRR.

2. Il Comune di Bologna si impegna ad erogare a TPER SpA le risorse ricevute entro 30 giorni dalla relativa erogazione da parte del Ministero, sul conto corrente dedicato di TPER SpA di seguito indicato, anche ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

c/c intestato a: Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna - S.p.A.

UNICREDIT

IBAN IT03J0200805364000101889667

Causale: CUP H30J21000170001

3. L'anticipo del 10% già incassato dal Comune sarà erogato a TPER entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.

ARTICOLO 8 - VIGILANZA DI SRM

1. SRM srl è competente a vigilare il rispetto delle scadenze di cui alla presente Convenzione da parte di TPER SpA e l'adempimento di tutti gli obblighi a carico di TPER SpA.

2. SRM Srl effettuerà periodicamente dei controlli sullo stato di avanzamento degli interventi e/o su quanto posto in essere da TPER SpA per l'attuazione del progetto e più in generale sugli adempimenti a carico della stessa, anche mediante le relazioni di cui alla lettera k, comma 1 art. 4.

2. Qualora ravvisasse inadempimenti e/o ritardi rispetto a quanto stabilito nella presente Convenzione che possano compromettere la buona e tempestiva riuscita del progetto e/o esporre alla revoca e decadenza dal finanziamento, SRM Srl provvederà ad assegnare a TPER SpA un termine non superiore a 10 giorni per controdedurre, dandone contestuale notizia al Comune di Bologna.

3. In caso di mancate giustificazioni, ovvero di giustificazioni incomplete e/o ritenute insoddisfacenti, SRM Srl provvederà a darne informazione al Comune di Bologna e inviterà TPER ad assumere tutte le più opportune iniziative per rimediare ai ritardi e/o agli inadempimenti riscontrati in tempo utile per rispettare le tempistiche le milestone e i target dell'intervento.

ARTICOLO 9 – PROPRIETA', GESTIONE, VINCOLO DI DESTINAZIONE E REVERSIBILITA'

1. Gli autobus acquistati in esecuzione della presente Convenzione sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di linea di competenza del Comune di Bologna e Città Metropolitana e sono di proprietà di TPER SpA, con il vincolo di reversibilità di cui all'art. 9 del DM 530/2021, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti 11 novembre 2019 n. 154, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

2. Nel rispetto di quanto precede, il materiale rotabile (autobus ad alimentazione ad idrogeno, o anche elettrica nel caso di stanziamento di risorse aggiuntive da parte del Ministero della Mobilità Sostenibile) sarà trasferito da TPER SpA in favore dei futuri soggetti affidatari del servizio.

3. I mezzi saranno gestiti e destinati all'esercizio delle linee di bus a regime, con le modalità regolate dal contratto di servizio al tempo vigente.

4. Nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo venga distratto senza autorizzazione anticipatamente dal servizio da TPER, in violazione dei vincoli di destinazione di cui alla presente Convenzione, dovrà essere restituito da TPER SpA il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate, ovvero trasferito tale valore ad un nuovo mezzo sul quale permane il vincolo d'uso e il vincolo di reversibilità.

5. Con riferimento alle infrastrutture, in conformità alla L.R. 30/98, allo Statuto di SRM Srl ed alla convenzione tra gli Enti Soci della stessa, con la presente convenzione si stabilisce che sarà realizzata la soluzione perseguibile fra:

1) proprietà in capo ad SRM Srl: qualora realizzate su aree di SRM stessa, su aree di proprietà di TPER, su aree private espropriate da TPER, o infine su demanio stradale e previa verifica puntuale, in tale ultima evenienza, da parte del Comune di Bologna, sulla fattibilità nella localizzazione prescelta.

La TPER, in qualità di stazione appaltante per la realizzazione delle infrastrutture e quale Soggetto Attuatore dell'intervento, acquisirà, dove necessario, le aree occorrenti alla realizzazione dell'infrastruttura mediante l'espletamento di una procedura di esproprio a favore della SRM, in conformità alla L.R. 30/98, allo Statuto di SRM Srl ed alla convenzione tra gli Enti Soci della stessa.

2) concessione/diritto di superficie in favore di SRM: qualora realizzate su patrimonio non disponibile o disponibile del Comune di Bologna e previa verifica puntuale da parte del Comune stesso sulla fattibilità nella localizzazione prescelta

6. Con la presente Convenzione il Comune e la TPER si impegnano a garantire che il suddetto trasferimento della proprietà delle aree espropriate e/o la suddetta disponibilità giuridica delle aree di proprietà del Comune di Bologna a favore della SRM, e senza oneri per SRM e per TPER, siano costituiti a valle della definitiva validità del collaudo delle infrastrutture di cui alla presente convenzione ed entro la data della sottoscrizione del verbale di consegna dell'infrastruttura di cui al comma successivo.

7. Dopo il collaudo di ogni singola infrastruttura verrà redatto tra TPER SpA, SRM Srl ed il Comune di Bologna un verbale di consegna dell'infrastruttura, nel quale saranno puntualmente identificate nella loro estensione e collocazione le opere realizzate e le aree su cui esse insistono acquisite da SRM Srl.

8. Le suddette infrastrutture, destinate ad entrare a far parte del patrimonio costituente il ramo d'azienda, oggetto di affitto da parte di SRM in favore del gestore affidatario del servizio di TPL, saranno di conseguenza oggetto di specifica autorizzazione e di monitoraggio secondo le procedure previste dal vigente contratto di affitto del ramo d'azienda.

9. SRM Srl garantirà che la manutenzione delle infrastrutture sia effettuata nell'ambito dell'esercizio di trasporto pubblico a regime, la quale sarà regolata tramite il contratto di affitto di ramo d'azienda al tempo vigente.

10. Le parti sono consapevoli che gli interventi di realizzazione delle infrastrutture di produzione, stoccaggio e ricarica, che dovranno essere oggetto di progettazione, sono sottoposti a una rigorosa normativa in materia di concentrazione di sostanze pericolose, che peraltro risulta in possibile evoluzione. Si danno pertanto atto che la localizzazione prevista nell'originaria richiesta di accesso al finanziamento potrebbe risultare non adeguata dal punto di vista della fattibilità tecnico-normativa e che potrebbero essere rivalutate, su proposta della TPER e in accordo fra tutte, possibili soluzioni alternative, con eventuali impatti sull'assetto proprietario e gestionale delle infrastrutture, che potrebbe essere rivisto, con specifici atti, rispetto al principio generale di cui al punto 5 del presente

articolo. A tal scopo sarà costituito un gruppo di lavoro che coinvolge tutte le parti firmatarie, organizzato dalla TPER che ne curerà la segreteria”

9. In conformità alla normativa vigente nel conto economico aziendale del Gestore del servizio di TPL e della SRM Srl non saranno ricompresi gli ammortamenti corrispondenti alla quota di costo delle forniture coperta con il contributo pubblico.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

1. TPER SpA si impegna a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’Art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, valorizzando, in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi l’intervento, l’emblema dell’Unione europea e inserendo un’esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*".

2. TPER SpA si obbliga altresì ad applicare una targa permanente in tutti i mezzi acquistati e sulle infrastrutture realizzate, esponendola in luogo facilmente visibile al pubblico entro 3 mesi dal completamento dell’operazione, che rechi la dicitura “L’autobus su cui state viaggiando è stato finanziato dall’Unione europea –Next Generation EU” per gli autobus e “La presente infrastruttura è stata finanziata dall’Unione europea –Next Generation EU” per le opere, ed esponga l’emblema dell’Unione europea e lo stemma del Comune di Bologna.

ARTICOLO 11 – VERIFICHE

1. TPER SpA si impegna a rendere accessibili i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre immediatamente i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Bologna, SRM Srl, Città Metropolitana di Bologna, della Commissione Europea e di ogni altra autorità statale e comunitaria, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l’esecuzione delle operazioni di verifica.

2. A tal fine TPER SpA garantisce l’adeguata conservazione e piena disponibilità di tutti i documenti inerenti l’intervento e assicurano l’assistenza necessaria in caso di verifiche e controlli.

ARTICOLO 12 - UTILIZZO DELLE ECONOMIE

1. Le economie derivanti da ribassi di gara o da altro possono essere immediatamente utilizzate per implementare il piano di investimento mediante l’acquisto di ulteriori unità autobus e realizzazione di ulteriori infrastrutture, nel rispetto di quanto previsto dal DM 530/2021, previa comunicazione al Ministero di avvenuta implementazione del piano medesimo.

2. Le risorse rinvenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture o delle infrastrutture sono revocate se non riutilizzate entro dodici mesi dal completamento del programma di investimento originariamente ammesso a contributo.

ARTICOLO 13 - REVOCA DELLE RISORSE

1. In tutti i casi di revoca parziale o totale del finanziamento, ferma restando la responsabilità di TPER in qualità di stazione appaltante, ciascuna delle parti risponderà in relazione alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione della presente convenzione.

2. Le risorse già erogate a TPER, qualora non riconosciute ammissibili dal MIMS, sono revocate e restituite al Comune di Bologna entro i sessanta giorni successivi alla comunicazione di avvio della procedura di revoca, previo necessario contraddittorio nel rispetto dei principi della legge sul procedimento amministrativo (L. 241/90).

ARTICOLO 14 -EVENTUALI MAGGIORI ONERI RELATIVI ALL'INFRASTRUTTURA

1. Nel caso in cui TPER preveda che i costi per l'infrastruttura di supporto fossero superiori a quelli indicati, nella Richiesta di accesso al finanziamento, dovrà compensare tali maggiori costi utilizzando immediatamente le economie derivanti da ribassi di gara degli autobus o da altro, come previsto dall'art.12, e dovrà tempestivamente evidenziarlo alla SRM nella relazione sullo stato di avanzamento del progetto di cui alla lettera k, comma 1, art.4. Ove la suddetta modalità di compensazione non sia attuabile SRM valuterà se i maggiori oneri rendicontati possano ancora essere riconosciuti come investimenti previsti dal contratto di affitto di ramo d'azienda, o se si debba prevedere una rimodulazione del progetto

Art. 15 - COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con e tra il Comune di Bologna, SRM Srl e TPER SpA devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è:

- per il Comune di Bologna, il/la Dott./Dott.ssa_____, Ufficio_____, Indirizzo e-mail_____,
Recapiti telefonici Tel.____ Cell._____;

- per SRM Srl, il/la Dott./Dott.ssa_____, Ufficio_____, Indirizzo e-mail_____, Recapiti
telefonici Tel._____ Cell._____;

- per TPER SpA, il/la Dott./Dott.ssa _____, Ufficio _____ Indirizzo e-mail _____ Recapiti telefonici Tel. _____ Cell. _____
_____;

Documenti in atti:

- Delibera di Giunta P.G. _____;
- Richiesta di accesso al finanziamento
- Decreto MIMS 530/2021
- Decreto MIMS 134/2022

Letto, approvato, e sottoscritto:

- per il Comune di Bologna Cleto Carlini, Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, in forza della Determinazione Dirigenziale P.G.;
- per TPER SpA la Presidente Giuseppina Gualtieri, autorizzata da.....;
- per l'Agenzia della Mobilità SRM Srl l'Amministratore Unico Giovanni BERTI ARNOALDI VELI, autorizzato da Decisione n. XX/2022

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi di legge.